



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

**Dipartimento: Architettura**

**A.A. 2015/2016**

## **PIANO DI STUDI DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN ARCHITETTURA**

**- ARCHITETTURA (SEDE DI PALERMO) -**

### **Caratteristiche**



Classe di Laurea magistrale a ciclo unico in Architettura e ingegneria edile-architettura (quinquennale) (LM-4 c.u.)



5 ANNI



PALERMO



ACCESSO PROGRAMMATO



2005

### **Obiettivi del Corso di Studi**

Obiettivi specifici:

Obiettivo del Corso di Laurea Magistrale in Architettura, classe LM 4, è la formazione di una figura professionale che abbia competenze specifiche nel campo dell'architettura in conformità a quanto previsto al riguardo dalla direttiva CEE 85/384. Il corso degli studi, attraverso gli insegnamenti del manifesto, individua il suo nucleo centrale nel progetto di architettura alle varie scale, da quella dell'oggetto a quelle dell'edificio, della città, del territorio: esso, che si attua in maniera processuale, e s'avvale anche di procedure sue proprie, costituisce strumento di conoscenza e attività esperienziale-scientifica, che ha per oggetto la realtà fisica in vista di una sua modificazione utile e necessaria alla vita e all'abitare dell'uomo e alle esigenze della vita associata. Il corpus della disciplina, dotato di principi e norme suoi propri, costituisce fondamento e orientamento delle attività di progetto, sulla base del suo specifico statuto, in cui l'esperienza dell'architettura nel tempo costituisce il riferimento di ogni teorizzazione e di ogni esperienza successiva. Di conseguenza, e specificatamente, il laureato del corso di laurea magistrale in architettura dovrà saper governare i processi del progetto e riconoscere l'estensione delle sue interferenze, oltre che conoscere approfonditamente la storia dell'architettura, gli strumenti e le forme della rappresentazione, gli aspetti teorico-scientifici, metodologici e operativi della matematica e delle altre scienze di base, ed essere capace di utilizzare tali conoscenze per interpretare e descrivere approfonditamente problemi dell'architettura anche complessi, compresi quelli che richiedono una competenza interdisciplinare; infine egli dovrà avere conoscenze nel campo dell'organizzazione della costruzione e della cultura d'impresa, alla luce di una propria etica professionale. Il laureato del corso di laurea magistrale in architettura deve essere in grado di progettare, alle varie scale, attraverso gli strumenti propri dell'architettura, compresi quelli delle scienze di piano, e deve possedere le competenze per verificare la fattibilità del progetto, le operazioni di costruzione delle opere, di trasformazione e modificazione dell'ambiente fisico naturale e artificiale, con piena conoscenza degli aspetti estetici, distributivi, funzionali, strutturali, tecnico-costruttivi, infrastrutturali, gestionali, economici e ambientali e con attenzione critica ai mutamenti culturali e ai bisogni espressi dalla società contemporanea. Oltre a predisporre i progetti di architettura, il laureato del corso di laurea magistrale in architettura ne dirige la realizzazione, coordinando a tali fini e ove necessario altri specialisti e operatori nei campi dell'architettura, dell'ingegneria edile, dell'urbanistica, del restauro, e della conservazione dell'architettura. Al riguardo gli atenei organizzano attività esterne come tirocini e stages. L'organizzazione della didattica si articola in due cicli. Il primo ciclo, di tre anni, è dedicato alla formazione umanistica, scientifica e tecnologica. Lo studente, a conclusione del I ciclo, deve dimostrare di aver appreso gli elementi fondamentali della logica dell'architettura, della sua costituzione, della storia dei componenti essenziali dello spazio architettonico e urbano, nonché le tecniche fondamentali della rappresentazione dell'architettura e le discipline propedeutiche al controllo tecnico del progetto; deve saper pervenire a una prima sintesi del progetto nei suoi aspetti estetici, tecnici e funzionali. Il secondo ciclo, di due anni, è orientato al compimento degli studi, testimoniato dall'esame di laurea, in vista di specifici approfondimenti professionali. Lo studente, a conclusione del II ciclo e attraverso gli esami di profitto, deve dimostrare di esser in grado di pervenire a sintesi progettuali esecutive nei campi della progettazione architettonica e urbana, dell'urbanistica, della costruzione dell'architettura, del restauro dei monumenti: deve saper produrre specifici approfondimenti tematici e disciplinari in vista della tesi di laurea. Una parte della formazione è orientata all'apprendimento e alla conoscenza di teorie, metodi e discipline; un'altra parte teorico-pratica della formazione è orientata all'apprendimento e all'esercizio del "sapere fare" nei campi delle attività strumentali e specifiche della professione. Le attività teorico-pratiche vengono svolte nei laboratori, strutture didattiche che hanno per fine la descrizione della realtà fisica e architettonica, e la conoscenza, la comprensione e l'esercizio del progetto. Gli studenti ne hanno l'obbligo di frequenza, che è accertata dal docente responsabile

Legenda: Per. = periodo o semestre, Val. = Valutazione (V=voto, G=giudizio), TAF= Tipologia Attività Formativa (A=base, B=caratterizzante, C=Affine, S=stages, D=a scelta, F=altre)

del laboratorio. Per assicurare un'adeguata assistenza didattica, anche secondo quanto previsto dalla Raccomandazione CEE, di cui al punto 1, comma 2, nei laboratori dovrà essere assicurato un rapporto personalizzato tra il docente e i discenti tale da consentire il controllo individuale della pratica del progetto; pertanto, non potranno essere ammessi più di 50 allievi per ogni laboratorio. I Laboratori sono: Laboratorio di progettazione architettonica, Laboratorio di costruzione dell'architettura, Laboratorio di progettazione urbanistica, Laboratorio di restauro dei monumenti, e altri laboratori a volta a volta individuati nel Manifesto degli Studi nell'ambito delle articolazioni disciplinari del Disegno, della Architettura degli interni nelle sue diverse accezioni, e di quante altre comportino le attività di progetto alle diverse scale. I Laboratori possono articolarsi con moduli e integrare al proprio interno più articolazioni disciplinari. L'integrazione può riguardare sia la stessa area disciplinare, che aree disciplinari differenti. Alcuni segmenti dell'attività didattica potranno essere svolti anche presso qualificate strutture degli istituti di ricerca scientifica nonché dei reparti di ricerca e sviluppo di enti e imprese pubbliche o private operanti nel settore dell'Architettura, dell'ingegneria civile e dell'Urbanistica, previa stipula di apposite convenzioni che possono prevedere anche l'utilizzazione di esperti appartenenti a tali strutture e istituti, per attività didattiche speciali (corsi intensivi, seminari, stage).

**Autonomia di giudizio:**

Il laureato deve mostrare la capacità di integrare le varie conoscenze, gestire la complessità dei problemi e riflettere sulle responsabilità etiche della professione dell'architetto e dei mutamenti indotti nella realtà fisica e sociale.

Alla fine del corso di studi, infatti, il laureato deve possedere una personale autonomia di giudizio ed una capacità critica in merito alle decisioni da assumere nelle operazioni di trasformazione, gestione, lettura e rappresentazione dei contesti fisici, e deve aver sviluppato l'attitudine ad assumere responsabilità e a partecipare al processo decisionale in contesti interdisciplinari con capacità, anche, di impegnarsi nel coordinamento.

Tali requisiti vengono raggiunti nel percorso formativo con la partecipazione alle attività di laboratorio esperite, nei vari anni, attraverso l'elaborazione, individuale e di gruppo, di progetti (di architettura, di tecnologia, di urbanistica, di restauro) e verificati attraverso colloqui orali ed esami scritti. Parallelamente il laureato ha elaborato prodotti scientifici di varia natura, anche grazie al coordinamento e all'integrazione interdisciplinare. Infine, con la tesi di laurea può elaborare idee originali e innovative, nel progetto o in un ambito disciplinare specifico, assumendosi il compito di illustrarle, argomentarle e sostenerne la validità.

**Abilità comunicative:**

Il laureato deve possedere abilità comunicative che gli consentano di esporre ed illustrare in lingua scritta e orale le sue elaborazioni. Con queste competenze si integrano il governo del lessico grafico e multimediale, che include tutte le tecniche di rappresentazione da quelle più tradizionali a quelle innovative. Lingua scritta e orale, lessico grafico e multimediale consentono di esporre e trasmettere negli elaborati gli esiti della lettura, dell'analisi e del progetto di architettura. La integrazione delle diverse forme di comunicazione consente la più ampia enunciazione di obiettivi, contenuti, nessi e relazioni, metodologie e esiti. Tali abilità al fine di comunicare con gli interlocutori: la committenza, gli attori dei processi decisionali, le diverse figure professionali con le quali relazionarsi nelle fasi caratterizzate da gruppi di lavoro mono o pluridisciplinari.

La comunicazione verbale e scritta oltre che in Italiano può avvenire anche in lingua straniera UE, in particolare l'Inglese, che sarà conosciuta ed utilizzata almeno ad un livello intermedio, per poter interagire anche in ambito internazionale.

Le abilità comunicative sono perseguite attraverso la stesura di relazioni e apprendimenti di ricerca, attraverso l'esposizione in attività seminariali e l'interazione nelle attività di aula (corsi frontali e laboratori). La capacità di comunicazione grafica e multimediale viene acquisita attraverso elaborati grafici alle varie scale redatti in numerose occasioni didattiche. I risultati conseguiti vengono verificati attraverso revisioni periodiche del lavoro svolto ed in occasione della prova finale.

La conoscenza e l'uso della lingua straniera sono raggiunti attraverso un insegnamento nel corso di studi, le attività di formazione linguistica messe a disposizione dall'ateneo, le libere attività formative consentite riconoscibili, i cui risultati vengono verificati attraverso un colloquio finale.

**Capacità di apprendimento:**

Il laureato deve dimostrare di aver acquisito abilità che gli consentano in modo autonomo di documentarsi costantemente su temi inerenti i propri studi, di approfondire il livello di conoscenza dei vari ambiti disciplinari, di aggiornarsi per comprendere l'evoluzione culturale ed operativa delle discipline, delle teorie, delle prassi e degli apparati tecnico-normativi di riferimento.

La capacità di apprendimento, utilmente integrata da discernimento critico e da rigore metodologico, può dimostrarsi anche in ambiti tematici non familiari al progetto di architettura ma opportuni in momenti e circostanze professionali nelle quali sia necessario interessare e governare relazioni multidisciplinari. Ciò al fine di avviare il laureato alla professione di architetto, ma anche per consentirgli di affrontare proficuamente livelli più specialistici di formazione professionale e scientifica, quali master e dottorato di ricerca.

La capacità di apprendimento oltre che dallo studio individuale e dal lavoro di gruppo è sollecitata con le indagini bibliografiche, le esercitazioni di concetto, le letture critiche. Viene ulteriormente affinata da occasioni di relazione con esponenti di chiara fama del mondo culturale e con esperienze nelle realtà imprenditoriali e professionali. I risultati conseguiti vengono verificati attraverso lo svolgimento di esami orali e/o scritti.

## **Sbocchi occupazionali**

**Profilo:**

Architetto progettista

**Funzioni:**

funzioni di elevata qualità e responsabilità nella fase progettuale in vari ambiti applicativi: architettonico, dell'architettura degli interni, del restauro, del recupero edilizio, urbanistico e paesaggistico

**Competenze:**

Legenda: Per. = periodo o semestre, Val. = Valutazione (V=voto, G=giudizio), TAF= Tipologia Attività Formativa (A=base, B=caratterizzante, C=Affine, S=stage, D=a scelta, F=altre)

- predisposizione di progetti nei campi dell'architettura e dell'ingegneria edile-architettura, dell'urbanistica, del restauro architettonico, ed in generale dell'ambiente urbano e paesaggistico;
- conoscenza e capacita' di governo dei processi di trasformazione e modificazione dell'ambiente fisico e del paesaggio;
- conoscenza degli aspetti estetici, distributivi, funzionali, strutturali, tecnico-costruttivi, gestionali, economici e ambientali;
- attenzione critica ai mutamenti culturali e ai bisogni espressi dalla societa' contemporanea.

Sbocchi:

ambito della libera professione, istituzioni ed enti pubblici e privati (enti istituzionali, enti e aziende pubbliche e private, studi professionali e societa' di progettazione), operanti nei campi della progettazione, costruzione, conservazione e trasformazione. Il laureato in Architettura, previo relativo Esame di Stato, puU' accedere all'iscrizione all'Albo professionale dell'Ordine degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori, per la sezione A, settore "Architettura". Tale sezione permette l'esercizio delle professioni di Architetto, Pianificatore, Paesaggista e Conservatore.

Profilo:

Architetto responsabile dei processi di costruzione (manutenzione, recupero e restauro)

Funzioni:

funzione di elevata qualita' e responsabilita' nella fase di direzione di cantieri edili.

Competenze:

- conoscenza e capacita' di conduzione degli strumenti relativi alla fattibilita' costruttiva ed economica delle opere e delle operazioni di costruzione;
- conoscenza e capacita' di gestione degli aspetti tecnico-costruttivi, economici e ambientali delle realizzazioni;
- coordinamento direttivo di altre figure magistrali e degli operatori coinvolti.

Sbocchi:

ambito della libera professione, istituzioni ed enti pubblici e privati (enti istituzionali, enti e aziende pubbliche e private, studi professionali e societa' di progettazione), operanti nei campi della progettazione, costruzione, conservazione e trasformazione.

### Caratteristiche della prova finale

CdS in Architettura LM4 sede di Palermo e sede di Agrigento Per essere ammesso a sostenere l'esame di laurea lo studente dovra: - avere conseguito tutti i crediti nelle attivita' formative previste dal piano di studi; - aver dimostrato la conoscenza almeno della lingua Inglese, attestata dal superamento di una prova di accertamento secondo le modalita' stabilite dal Manifesto degli Studi. L'esame di laurea consiste nella discussione di una tesi elaborata sotto la guida di un docente relatore; la tesi puU' avere carattere esperenziale-progettuale, teorico, analitico o sperimentale. La valutazione finale e' espressa in centodecimi. Le modalita' della valutazione conclusiva devono tenere conto dell'intera carriera dello studente all'interno del Corso di studio, dei tempi e delle modalita' di acquisizione dei crediti formativi universitari, delle valutazioni sulle attivita' formative precedenti e sulla prova finale, nonche' di ogni altro elemento rilevante. Agli studenti che raggiungono il voto di laurea di punti 110/110, e la cui votazione iniziale non sia inferiore a 102/110, puU' essere attribuita, con voto unanime della Commissione, la lode. La menzione puU' essere richiesta solo per i laureandi la cui votazione iniziale di carriera non sia inferiore a 105/110 e solo nel caso di Laurea Magistrale con pieni voti e la lode. Ad integrazione delle informazioni sopra riportate si allegano i Regolamenti degli Esami e delle Tesi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico, approvati dai rispettivi Consigli del CdL in data 30/01/2013 e in data 26/02/2013. Entrambi i regolamenti, che entreranno in vigore a partire dalla sessione estiva dell'A.A. 2013/2014, sono stati approvati, rispettivamente, con D.R . n. 396/2014 e n. 397/2014 del 03/02/2014.

Insegnamenti 1 ° anno	CFU	Sem.	Val.	SSD	TAF
04249 - LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA I <i>Sciascia(PO) [A-E], Di Benedetto(PO) [F-N], Marsala(PA) [O-Z]</i>	12	1	V	ICAR/14	B
04900 - MATEMATICA I <i>Caponetti(PA) [A-L], Lupo(PC) [M-Z]</i>	6	1	V	MAT/05	A
13232 - STORIA ARCHITETTURA CONTEMP E STORIA DELL'ARTE MODERNA E CONTEMP C.I.	12	1	V		
- STORIA ARCH.RA CONTEMPORANEA <i>Garofalo(PA) [A-L], Sessa(PA) [M-Z]</i>	8	1		ICAR/18	A
- STORIA DELL'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA <i>La Monica(RU)</i>	4	1		L-ART/02	C
16106 - TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA <i>Firrone(PA) [A-L], Di Salvo(PA) [M-Z]</i>	8	1	V	ICAR/12	B
03515 - FONDAMENTI E APPLICAZIONI DI GEOMETRIA DESCRITTIVA <i>Frasca(PA) [A-L], Agnello(PA) [M-Z]</i>	8	2	V	ICAR/17	A
14735 - LABORATORIO DI DISEGNO E RILIEVO DELL'ARCHITETTURA <i>Marsiglia(PO) [A-E], Maggio(PO) [F-N], Milone(RU) [O-Z]</i>	12	2	V	ICAR/17	A
86626 - INGLESE	4	2	G		E

Legenda: Per. = periodo o semestre, Val. = Valutazione (V=voto, G=giudizio), TAF= Tipologia Attività Formativa (A=base, B=caratterizzante, C=Affine, S=stages, D=a scelta, F=altre)

Insegnamenti 1 ° anno	CFU	Sem.	Val.	SSD	TAF
<b>62</b>					
Insegnamenti 2 ° anno	CFU	Sem.	Val.	SSD	TAF
16107 - LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA II <i>Palazzotto(PO) [A-E], Lecardane(PA) [F-N], Sbacchi(PO) [O-Z]</i>	10	1	V	ICAR/14	B
04875 - MATEMATICA II <i>Di Piazza(PO)</i>	6	1	V	MAT/05	A
06636 - STATICA <i>Benfratello(PA)</i>	8	1	V	ICAR/08	B
17103 - STORIA DELL'ARCHITETTURA E DELLA CITTÀ I <i>Piazza(PO)</i>	8	1	V	ICAR/18	A
07686 - URBANISTICA <i>Lo Piccolo(PO)</i>	6	1	V	ICAR/21	B
03324 - FISICA TECNICA AMBIENTALE <i>Beccali(PO) [A-L], Milone(PA) [M-Z]</i>	12	2	V	ING-IND/11	A
04179 - LABORATORIO DI COSTRUZIONE DELL'ARCHITETTURA <i>Mami'(PO) [A-E], Sposito(PA) [F-N], Di Salvo(PA) [O-Z]</i>	8	2	V	ICAR/12	B
<b>58</b>					
Insegnamenti 3 ° anno	CFU	Sem.	Val.	SSD	TAF
17417 - LAB.DI URBANISTICA I E INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA' E I TRASP. C.I.	12	1	V		
- INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA' E I TRASPORTI <i>Corriere(PQ)</i>	4	1		ICAR/04	C
- LABORATORIO DI URBANISTICA I <i>Schilleci(PO) [A-E], Bonafede(PA) [F-N], Scavone(PA) [O-Z]</i>	8	1		ICAR/21	B
13534 - LABORATORIO DI ARCHITETTURA DEGLI INTERNI <i>Giunta(PA) [A-L], Aprile(PQ) [M-Z]</i>	8	1	V	ICAR/16	C
02631 - DISEGNO INDUSTRIALE <i>Catania(PA)</i>	8	2	V	ICAR/13	C
04251 - LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA III <i>Palazzotto(PO) [A-E], Tuzzolino(PO) [F-N], Sarro(PQ) [O-Z]</i>	10	2	V	ICAR/14	B
06313 - SCIENZA DELLE COSTRUZIONI <i>Palizzolo(PA)</i>	8	2	V	ICAR/08	B
17104 - STORIA DELL'ARCHITETTURA E DELLA CITTÀ II <i>Nobile(PO)</i>	8	2	V	ICAR/18	A
Attiv. for. a scelta dello stud. (consigliate) III	10				D
<b>64</b>					
Insegnamenti 4 ° anno	CFU	Sem.	Val.	SSD	TAF
14109 - ESTIMO ED ECONOMIA DELL'AMBIENTE <i>Napoli(PA)</i>	8	1	V	ICAR/22	B
17424 - LABORATORIO DI PROGETTAZIONE AMBIENTALE <i>Germana'(PO) [A-L], Angelico(RU) [F-N], Firrone(PA)</i>	8	1	V	ICAR/12	B
17423 - LABORATORIO DI URBANISTICA II E DIRITTO URBANISTICO C.I.	14	1	V		
- DIRITTO URBANISTICO <i>Scala(RU)</i>	4	1		IUS/10	B

Legenda: Per. = periodo o semestre, Val. = Valutazione (V=voto, G=giudizio), TAF= Tipologia Attività Formativa (A=base, B=caratterizzante, C=Affine, S=stages, D=a scelta, F=altre)

Insegnamenti 4 ° anno	CFU	Sem.	Val.	SSD	TAF
- LABORATORIO DI URBANISTICA II <i>Carta(PO) [A-L], Badami(PO) [M-Z]</i>	10	1		ICAR/21	B
01192 - ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE	2	1	G		F
06634 - STAGE	6	1	G		F
04253 - LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA IV <i>Tesoriere(PA) [A-L], Guerrera(PQ) [M-Z]</i>	10	2	V	ICAR/14	B
15317 - LABORATORIO DI TECNICA DELLE COSTRUZIONI <i>Colajanni(PA) [A-L], Cucchiara(PA) [M-Z]</i>	8	2	V	ICAR/09	B

56

Insegnamenti 5 ° anno	CFU	Sem.	Val.	SSD	TAF
11175 - LABORATORIO DI ARTE DEI GIARDINI ED ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO <i>Leone(PA) [A-L], Aprile(PQ) [M-Z]</i>	8	1	V	ICAR/15	C
13690 - LABORATORIO DI RESTAURO DEI MONUMENTI E TEORIA E STORIA DEL RESTAURO <i>Prescia(PO) [A-L], Scaduto(PA) [M-Z]</i>	16	Ann.	V	ICAR/19	B
11177 - LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA V <i>Melluso(PO) [A-E], Biancucci(PA) [F-N], Sbacchi(PO) [O-Z]</i>	10	2	V	ICAR/14	B
11171 - LABORATORIO DI LAUREA - PROVA FINALE	16	2	G		E
Attiv. form. a scelta dello studente	10				D

60

## GRUPPI DI ATTIVITA' FORMATIVE OPZIONALI

Attiv. for. a scelta dello stud. (consigliate) III	CFU	Sem.	Val.	SSD	TAF
16341 - LA MESSINSCENA TEATRALE E URBANA <i>Isgro'(PQ)</i>	10	1	V	L-ART/05	D
14420 - LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA DELL'ARCHITETTURA <i>De Giovanni(PO)</i>	10	2	V	ICAR/12	D
17217 - RAPPRESENTAZIONE DIGITALE DELL'ARCHITETTURA <i>Avella(PA)</i>	10	1	V	ICAR/17	D
14378 - TECNICHE INNOVATIVE DI RILEVAMENTO DELL'ARCHITETTURA <i>Orlando(RU)</i>	10	1	V	ICAR/06	D
07343 - TECNOLOGIE DEL RECUPERO EDILIZIO <i>Mami'(PO)</i>	10	1	V	ICAR/12	D
18541 - TECNOLOGIE INNOVATIVE PER IL RILIEVO ARCHITETTONICO <i>Agnello(PA)</i>	10	1	V	ICAR/17	D

## PROPEDEUTICITA' TRA INSEGNAMENTI

- 04179 - LABORATORIO DI COSTRUZIONE DELL'ARCHITETTURA  
13232 - STORIA ARCHITETTURA CONTEMP E STORIA DELL'ARTE MODERNA E CONTEMP C.I.  
16106 - TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA
- 04251 - LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA III  
16107 - LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA II

Legenda: Per. = periodo o semestre, Val. = Valutazione (V=voto, G=giudizio), TAF= Tipologia Attività Formativa (A=base, B=caratterizzante, C=Affine, S=stages, D=a scelta, F=altre)

- 04253 - LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA IV
  - 04251 - LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA III
- 04875 - MATEMATICA II
  - 04900 - MATEMATICA I
- 06313 - SCIENZA DELLE COSTRUZIONI
  - 04875 - MATEMATICA II
  - 06636 - STATICA
- 11177 - LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA V
  - 04253 - LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA IV
- 15317 - LABORATORIO DI TECNICA DELLE COSTRUZIONI
  - 16106 - TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA
- 16107 - LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA II
  - 13232 - STORIA ARCHITETTURA CONTEMP E STORIA DELL'ARTE MODERNA E CONTEMP C.I.
  - 04249 - LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA I
  - 14735 - LABORATORIO DI DISEGNO E RILIEVO DELL'ARCHITETTURA
- 17104 - STORIA DELL'ARCHITETTURA E DELLA CITTÀ II
  - 17103 - STORIA DELL'ARCHITETTURA E DELLA CITTÀ I
- 17417 - LAB.DI URBANISTICA I E INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA' E I TRASP. C.I.
  - 07686 - URBANISTICA
- 17423 - LABORATORIO DI URBANISTICA II E DIRITTO URBANISTICO C.I.
  - 07686 - URBANISTICA
  - 17417 - LAB.DI URBANISTICA I E INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA' E I TRASP. C.I.